

Rifugi, libri, iniziative, natura I segreti del successo del Cai

Fenomeno. Iscritti in aumento, in crescita le adesioni delle donne
Torti: «Tanti i motivi, tra cui la formazione culturale dei giovani»

ROMA

Per il secondo anno consecutivo il **Club alpino italiano** registra un netto incremento nei propri iscritti che nel 2019 arrivano a toccare quota 327.391 ottenendo così un nuovo record.

Crescita

«Anche quest'anno i nostri soci sono cresciuti e dobbiamo sentircene gratificati e impegnati allo stesso tempo, per garantire, anche nel prossimo futuro, un volontariato generoso e competente, unito a una effettiva capacità di accogliere», commenta il Presidente generale del **Club alpino italiano** **Vincenzo Torti**, appena confermato alla guida del sodalizio nazionale per il prossimo triennio. Durante il primo mandato di Torti il numero degli iscritti è aumentato in maniera costante abbattendo per ben due anni consecutivi il record.

Questi i numeri importanti relativi al tesseramento 2019 del **Club alpino italiano**: 327.391 soci, mai così tanti nei 156 anni di storia del gruppo, sono stati così superati i 322.022 del 2018, che già costituiva un primato. Tra i soci di quest'anno, ben 121.053 sono donne, pari al 36,97% del totale, rispetto alle 117.185 del 2018.

Anche quest'ultimo dato rappresenta una grande novità, sempre più ragazze e signore decidono di dedicarsi al mondo montano e lo fanno associandosi al gruppo italiano per eccellenza che dedica tutta la propria attività alle terre alte.

Successo

Ma quali sono le ragioni di questo successo? Secondo il presidente Torti: «Alla crescita del numero degli iscritti hanno certamente contribuito iniziative che ci hanno dato visibilità, come il comple-

tamento della Casa della Montagna di Amatrice, la ripresa e la strutturazione del **Sentiero Italia Cai**, la presentazione che ne è stata data dalla collana "Le Montagne incantate", edita in collaborazione con National Geographic e il riavvio della nostra editoria, oltre al recupero delle agevolazioni per i soci nei nostri rifugi, l'attenzione riservata al rispetto dei nostri principi in materia di tutela ambientale e il confronto a tutti i livelli per impedire la banalizzazione della montagna e per tutelarla dagli attacchi di chi vorrebbe farne un luna park».

Iniziative

In questo primo triennio Torti, infatti, sono state prese posizioni importanti a difesa dell'ambiente da parte del **Cai** che gli hanno fatto guadagnare popolarità e stima tra molte persone che magari prima conoscevano

poco l'associazione.

«Sentiamo la crescente percezione da parte di tutti gli iscritti di appartenere a un'associazione impegnata a dare attuazione ai propri valori, che si traduce anche in progetti di formazione di giovani e docenti, nell'attenzione verso i più anziani, sempre più vitali, e nel sapersi rivolgere ai più piccoli con il **Family Cai**».

A. Mas.



La montagna per tutti, un valore del Centro Alpino Italiano



Peso:36%